

(הַרְוֹנָה)

MENORAH:

l'albero della vita al tempo della Shoah

Per la giornata della memoria del 2009, il Gruppo di Ricerca Storica invitò a Breganze il giovane storico Paolo Tagini a presentare il suo libro: **Le poche cose. Gli internati ebrei a Vicenza 1940-1945.**

Questo incontro è stato di stimolo per ulteriori ricerche sugli internati ebrei a Breganze; con la pubblicazione, nell'ultimo numero dei Quaderni Storici Breganzesi, del saggio "l'amico ritrovato" che riporta una importante testimonianza di Stefan Zweig, ebreo confinato a Breganze tra il 1942/1943 e da qui poi, grazie anche all'aiuto di alcuni nostri concittadini, fuggito in Svizzera.

Paolo Tagini è da qualche anno impegnato nello studio di casi di bambini ebrei nascosti in Italia, ed in particolare a Roma, durante la persecuzione nazista.

Per questo gli abbiamo chiesto di parlarci del contesto in cui si inserisce l'opera svolta a Roma da Mons. Camillo Faresin a favore di alcune famiglie ebrei; attività per cui nel 1989 la comunità ebraica di Belo Horizonte ha voluto ringraziarlo con il dono di un candelabro ebraico a sette braccia, che rappresenta l'albero della vita: **la Menorah.**

Gruppo di Ricerca Storica di Breganze

(הַרְוֹנָה)



Gruppo di Ricerca Storica di Breganze - ACLI di Maragnole
Fondazione Mons. Camillo Faresin

Propongono per

la Giornata della memoria

MENORAH: l'albero della vita al tempo della Shoah



Storie di internati a Breganze e di come Mons. Camillo Faresin aiutò degli ebrei

Interviene lo storico

dott. Paolo Tagini dell'Università di Verona
musiche eseguite dalla pianista Mangin Amélie Claire
e dolci della tradizione ebraica

Giovedì 27 Gennaio 2011
ore 20.30: Sala Patronato di Maragnole

Iniziativa legata all'annuale incontro dei soci e simpatizzanti della Fondazione Mons. Camillo Faresin di domenica 30 gennaio

Con il patrocinio
del Comune di Breganze

